

CINEMA E VISIONI

È terra di cinema la Puglia, ormai da tempo, e non più solo di location e suggestivi scenari cinematografici. Di cinema inteso anche come industria, con i vari “segmenti” e le tante professionalità che si vanno formando e specializzando. E sono tante anche le case di produzione che, ognuna con le proprie specificità e competenze, contribuiscono a dare consistenza al binomio “cinema-lavoro”, fino a qualche tempo fa forse solo un “miraggio”. Comincia con la Scirocco Films “Ciak, si produce!”, un piccolo viaggio alla scoperta delle case di produzione salentine.



ALESSANDRO VALENTI

CIAK, SI PRODUCE! | SCIROCCO FILMS

CINEMA E SOGNO, OLTRE OGNI CONFINE

“Sogno” e “condivisione”, sono le parole chiave della giovanissima esperienza della Scirocco Films, casa di produzione nata nel 2019 per volontà del regista e sceneggiatore Alessandro Valenti e del produttore cinematografico Angelo Laudisa. Un luogo fisico che è anche fucina di giovani talenti, pensato per far crescere e crescere con il territorio. E il primo lungometraggio, “Oltre il confine”, diretto da Alessandro Valenti, di prossima uscita, abbraccia in pieno l’idea di cinema.

Oltre ai soci fondatori, fanno parte della Scirocco Films il regista Vincenzo D’Arpe, che coordina anche le attività e tutti i professionisti che hanno scelto di investire nella Scirocco Films, tra questi anche Mattia Epifani. Poi, c’è un gruppo di under 30 impegnato su tutti i fronti: dalla scenografia ai costumi, dal montaggio ai sottotitoli, ognuno è importante e fondamentale allo stesso modo.

Quali sono le peculiarità dell’attività di produzione?

Come in qualsiasi lavoro o attività ci sono due cose di cui non si può fare a meno: cura e tempo. La cura richiede attenzione a tutto quello che vi è attorno, dai testi ai set, fino alle persone che ci lavorano. La cura dei dettagli, la cura è sempre la risposta, a tutto. E qui,



ANGELO LAUDISA

ci affianchiamo il tempo. Nulla si ottiene frettolosamente, bisogna saper aspettare. E come si dice, il tempo è un gran signore.

Qual è il rapporto con il territorio, nella vostra idea di Cinema?

Quando abbiamo scelto di aprire la casa di produzione cinematografica abbiamo fatto una promessa: lavorare sul territorio per dare al territorio. Non si può immaginare di vivere e lavorare in un posto per poi esternalizzare ogni risorsa e ogni processo. La Scirocco Films vuole e intende crescere con chi qui ci lavora. Territorio e giovani sono la nostra promessa, il nostro presente.

Cinema e lavoro: al di là dell'emergenza attuale, è binomio possibile nel Salento?

Al momento il territorio sta rispondendo bene a questa nostra "provocazione". Fare cinema in una realtà come la nostra è possibile. Certo, probabilmente è più complicato perché sarebbe diverso se fossimo a Roma, dove fare rete nel settore è più semplice rispetto ad altre città. Nonostante la pandemia in corso però, abbiamo chiuso già numerosi contratti, questo vuol dire che la qualità non conosce crisi. E di questo siamo fieri. E grati.

Progetti attuali, prossimi e... magari un sogno.

I sogni sono come i desideri, se li racconti poi non si realizzano. A parte questo, già aver costituito la Scirocco



OLTRE IL CONFINE

Films è un sogno realizzato e ci piace immaginare che sarà sempre un continuo generare nuovi progetti e nuovi talenti. Al momento stiamo lavorando su più fronti: tre cortometraggi, quattro spot e diversi clip. La macchina di "Oltre il Confine" sta partendo in questi giorni e tra poco saremo sommersi da tante novità e attività. Come dire? Se è un sogno non svegliateci.

■ SOCIAL FILM PRODUCTION CON IL SUD |

CIAK SUL SOCIALE

Tante storie, tantissimo Sud in 10 film. Quelli finanziati con il Social Film Production con il Sud, progetto nato dall'incontro di Apulia Film Commission e **Fondazione con il Sud**, pensato per sostenere le riprese e promuovere il prodotto finito di 10 progetti cinematografici che coinvolgono realtà del terzo settore. "Ambiente", "Cultura", "Legalità", "Territorio", "Diritti", "Nuove generazioni", "Il pensiero femminile", "Cittadinanza attiva", "Oltre i luoghi comuni" ed "Emergenza Covid", queste le categorie dei progetti finanziati con 400mila euro complessivi, dopo una difficile selezione tra le 160 proposte che hanno coinvolto ben 350 organizzazioni del terzo settore. Dati che confermano l'importanza e la riuscita del bando. Tre i progetti salentini finanziati: per il tema "Il pensiero femminile" c'è Edoardo Winspeare con il suo "Amando e cantando", un film sulla bellezza del lavoro e della giustizia sociale, un racconto di idee e persone, di mestieri e relazioni, di luoghi dello spazio e dell'anima.

"Anticorpi" è il titolo del documentario del salentino Daniele De Michele, in arte Donpasta, alla sua seconda esperienza dietro la macchina da presa. Il tema è "Emergenza Covid", le storie raccontano gli effetti del Coronavirus sulla vita delle persone comuni, come anziani, agricoltori, muratori e anche artisti.

In "Qui non c'è niente di speciale", infine, il regista Davide Crudetti, per il tema "Cittadinanza Attiva", racconta l'impatto su San Vito dei Normanni dell'ExFadda, potente e ambizioso progetto di rigenerazione urbana.

Info: www.apuliafilmcommission.it